# PANARIA INDUSTRIE CERAMICHE S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2003
e relazione della società di revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Agli Azionisti della**
**Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.:**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche Italia S.p.A. in data 20 maggio 2003.

4. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2003, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e delle sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Angelo Castelli
Socio

Bologna, 19 maggio 2004

# Relazione degli amministratori sulla gestione al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2003

Signori Azionisti,

anche quest'anno il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 relativo al Gruppo che fa capo alla Vostra Società, evidenzia elevati livelli di redditività in controtendenza rispetto al mercato di riferimento.

Il continuativo sforzo della Vostra società teso allo sviluppo e alla ricerca di nuovi prodotti, innovative tecnologie produttive e al rafforzamento dei servizi di assistenza pre e post vendita, sostenuti dai significativi investimenti effettuati nel 2003, ha saputo contrastare con grande efficacia il perdurare della fase congiunturale negativa che ha investito per il terzo anno consecutivo l'economia occidentale determinando una generalizzata contrazione degli investimenti.

I risultati dell'esercizio 2003, sono cosi sintetizzabili: i **ricavi delle vendite** ammontano a 207.338 migliaia di Euro rispetto ai 180.849 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo del 14,6%; il **margine operativo lordo** è pari a 37.464 migliaia di Euro e registra una crescita pari a 2.723 migliaia di Euro rispetto ai 34.741 migliaia di Euro dell'anno precedente.

Il **risultato operativo** al netto di ammortamenti e svalutazioni per 11.989 migliaia di Euro, ammonta a 25.475 migliaia di Euro in aumento di 1.891 migliaia di Euro rispetto ai 23.584 migliaia di Euro dell'anno precedente (+ 8,0%). La redditività operativa è pari al 12.3%.

Anche quest'anno, grazie a tali performances, il Gruppo Panaria si colloca nettamente al di sopra rispetto alla redditività media dei principali competitor del settore che, nel 2003, sulla base dei risultati parziali rilevati in corso d'anno, hanno registrato significative flessioni.

**L'utile prima delle imposte**, si colloca a 22.708 migliaia di Euro rispetto ai 20.727 migliaia di Euro del 2002.

**L'utile netto** di competenza del Gruppo, è pari a 14.428 migliaia di Euro, in crescita rispetto ai 12.648 migliaia di Euro del 2002 (+14,1%).

La Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. chiude l'esercizio con un utile netto di 15.075 migliaia di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 6.338 migliaia di Euro.

Nonostante la fase congiunturale negativa attraversata dal settore ceramico, il Gruppo Panaria con opportune strategie commerciali e produttive, ha saputo incrementare il proprio vantaggio competitivo senza sacrificare gli obiettivi di marginalità.

La capacità di individuare e realizzare nuovi prodotti attraverso tecnologie produttive assolutamente innovative e a quasi esclusivo appannaggio del Gruppo ("doppia pressatura"); ha permesso di anticipare le aspettative del mercato domestico e internazionale; non sono mancati inoltre, gli investimenti di carattere pubblicitario volti a rafforzare i brand del Gruppo.

Premesso ciò, con la presente relazione siamo ad illustrarVi gli eventi di rilievo della gestione 2003 come previsto dal previgente art. 2428 C.C.

## *ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA*

Nel corso del 2003 il quadro macroeconomico internazionale, condizionato soprattutto nella prima parte dell'anno dalla forte instabilità geopolitica legata all'intervento militare in Iraq, ha progressivamente registrato segnali di ripresa alimentando le aspettative di un aggiustamento del ciclo economico che dovrebbe consolidarsi a partire dalla seconda metà del 2004.

L'andamento generale ha riflesso principalmente il rafforzamento della ripresa dell'economia americana che in virtù di una forte accelerazione registrata negli ultimi due trimestri dell'anno, ha registrato nel 2003 una crescita del PIL pari al 3,1% (2,4% nel 2002).

La perdurante debolezza del dollaro che ha decisamente favorito le esportazioni americane, ha per contro penalizzato la crescita dei Paesi appartenenti all'area dell'Euro, dove la crescita del PIL si è attestata ad un modesto 0,5%.

In linea con i risultati conseguiti dagli altri partner della zona Euro, con l'eccezione della Spagna che ha registrato una crescita del PIL del 2,3%, l'economia italiana, dopo la stagnazione che ha caratterizzato la prima metà del 2003, ha registrato nella seconda parte dell'anno segnali di seppur

lento miglioramento, ottenendo una crescita media annua del PIL pari allo 0.5%, sostanzialmente in linea rispetto al dato (0.4%) del 2002.

Nel 2003 l'andamento economico interno è stato comunque significativamente penalizzato dalla forte rivalutazione dell'Euro che ha ridotto dell'1,4% le esportazioni ed ha contemporaneamente aumentato la componente importata della domanda interna. Quest'ultima è stata a sua volta sostenuta invece da un buon recupero dei consumi privati (+2.2% nel 2003 rispetto allo 0,4% del 2002), mentre la componente degli investimenti, nel 2002 sostenuta dagli sgravi fiscali legati alla legge Tremonti bis, ha registrato una flessione pari al 3,3%, che risente in parte di un clima di sfiducia delle imprese manifatturiere ancora condizionato dalle deboli prospettive dell'export.

La dinamica dei consumi interni, complessivamente positiva nel 2003 si sta accompagnando invece a fenomeni di ridistribuzione del potere d'acquisto delle famiglie, che riflette, in modo diverso in funzione della categoria di reddito, il perdurante divario tra l'elevata inflazione percepita, in gran parte generata a seguito dell'introduzione dell'Euro e quella effettiva. Quest'ultima, attestatasi nel 2003 al 2,7%, è prevista in rallentamento anche nel 2004 anche per effetto dell'apprezzamento dell'Euro sui costi di beni e servizi importati.

L'andamento della congiuntura degli ultimi mesi dell'anno, ha comunque evidenziato oltre ad una buona tenuta dei consumi, una ripresa delle esportazioni ed il positivo contributo alla crescita sia da parte della produzione industriale che del comparto dei servizi, rafforzando le aspettative per il consolidamento di un trend complessivamente più favorevole atteso per l'economia italiana nel corso del 2004.

**Andamento del Settore:**

Nel corso del 2003 le vendite di prodotto finito hanno subito una contrazione del 3,35% che ne ha fissato i volumi complessivi a quasi 588 milioni di metri quadrati.

I 588 milioni di metri quadrati di vendite complessive sono la risultante di una stasi delle vendite sul mercato interno, fermatosi a 170,4 milioni di metri quadrati (-0,19%) a cui si contrappone una forte flessione delle esportazioni, -4,59%, che raggiungono ora i 417,6 milioni di metri quadrati. La

composizione delle vendite posiziona il mercato domestico italiano al 28,97% e quelli esteri al 71,03%.

La prosecuzione delle difficoltà già registrate negli anni passati ha pesantemente inciso anche nel 2003 sui volumi complessivi venduti dall'industria italiana sui diversi mercati, soprattutto con riferimento a quelli internazionali. Sul fronte delle vendite oltre confine, l'area in maggiore difficoltà è quella extra UE ove, se si eccettuano gli Stati Uniti (in crescita del 7,96%), si registra una generale flessione nell'ordine del 7,5%. Più stabile la situazione nei paesi dell'Unione, ove migliora la difficile situazione della Germania (-4,13%), a cui fa da contraltare una stasi della Francia (-0,84%). Il mercato italiano, pur in presenza del permanere di bassi tassi di interesse, sconta un peggioramento del clima di fiducia delle famiglie, una riduzione del reddito disponibile e la riproposizione di incentivi fiscali sulle ristrutturazioni immobiliari non in grado di stimolare adeguatamente il mercato.

Il fatturato 2003 dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica ha raggiunto i 5.189,6 milioni di Euro: la significativa contrazione delle quantità vendute, pur in presenza di un rialzo nel prezzo medio, non ha impedito una flessione pari al -2,43% rispetto al 2002.

Questo risultato trova una sua composizione da introiti sui mercati esteri per 3.747,3 milioni di Euro (-3,14%) e da una sostanziale stasi sul mercato domestico italiano: 1.442,3 milioni di Euro, in calo dello 0,51%. In termini di incidenza per area geografica, il 27,79% del valore proviene da vendite fatte in Italia e il 72,21% dai mercati esteri.

L'Italia, dopo aver registrato durante lo scorso anno importanti contrazioni nelle quantità assorbite, sembra aver oggi recuperato una sostanziale stasi, sia in termini di quantità che di valori (le variazioni sono contenute infatti all'interno del mezzo punto percentuale). È però un mercato che non cresce e dove, come evidente indicatore della fortissima concorrenza, la variazione del prezzo medio è risultata

negativa per -0,32%, valore che peraltro ha incorporato anche il miglioramento del mix dell'offerta ed il rialzo nel costo dei fattori produttivi.

Riflessione importante merita la variabile prezzo medio di realizzo. Sui mercati Europei, caratterizzati dall'assenza di tasso di cambio, l'industria italiana delle piastrelle di ceramica registra un interessante +2,58% che viene completamente rovesciato, a causa delle fluttuazioni delle divise, nel caso dei prezzi medi negli Stati Uniti espressi in Euro (-10,16%). Situazione altalenante - e fortemente condizionata dalla competizione a livello locale - quando invece si sposta l'attenzione sugli altri Paesi, nei quali si passa dalla forte crescita dell'Australia (+16,27%) alla stasi di Africa ed Asia (rispettivamente -0,98 e +1,76%). Su scala mondiale, il prezzo medio all'esportazione cresce del +1,51%, un punto in meno dell'analogo valore registrato nel corso del 2002: una contrazione di dimensioni importanti e che trova facili spiegazioni nei molteplici e concomitanti fattori di difficoltà presenti, non ultime le crescenti tensioni competitive che le aziende si trovano a dover affrontare nelle diverse aree e continenti.

L'incremento del prezzo medio complessivo - nell'ordine dello 0,96% - rappresenta un terzo dell'incremento del medesimo parametro osservato nel corso del 2002. Un risultato che, da solo, spiega le crescenti difficoltà nei margini reddituali aziendali, falcidiati da aumenti più che proporzionali nei costi di diversi fattori produttivi quali materie prime, energia, trasporti. Scarsi gli effetti determinati sulla produttività dai volumi prodotti, nel senso che, come visto, i livelli si sono confermati su quelli della precedente rilevazione.

In termini di giro d'affari aggregato (vendita Italia, esportazioni, vendite a terzi di supporto ed impasto) l'industria italiana delle piastrelle di ceramica ha raggiunto 5.379 milioni di Euro, in calo del 2,42% rispetto ai 5.512 milioni di Euro del 2002.

Alla luce del quadro economico internazionale e nazionale delineato, veniamo qui di seguito ad esaminare i risultati conseguiti dal Gruppo:

## *RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO PANARIA*

Le informazioni economiche e patrimoniali esposte di seguito sono fornite con riferimento agli esercizi 2003 e 2002.

Il quadro economico del Gruppo si può così sintetizzare (valori in migliaia di Euro):

| CONTO ECONOMICO | a) Anno 2003 | b) Anno 2002 | Delta € 2003-2002 (a – b) | Delta % 2003-2002 (a – b) |
|---|---|---|---|---|
| RICAVI | | | | |
| - Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 207.338 | 180.849 | 26.489 | 14,6% |
| - Variazione prodotti finiti | 8.393 | 8.822 | (429) | -4,9% |
| - Capitalizzazioni | | 18 | (18) | -100,0% |
| - Altri proventi | 1.682 | 1.331 | 351 | 26,4% |
| **TOTALE RICAVI** | **217.413** | **191.020** | **26.393** | **13,8%** |
| COSTI | | | | |
| - Beni e servizi | (139.759) | (122.426) | (17.333) | 14,2% |
| - Personale | (37.820) | (31.728) | (6.092) | 19,2% |
| - Variazione materie prime e di consumo | 239 | 381 | (142) | -37,3% |
| - altri oneri di gestione | (2.609) | (2.506) | (103) | 4,1% |
| **TOTALE COSTI** | **(179.949)** | **(156.279)** | **(23.670)** | **15,1%** |
| **MARGINE OPERATIVO LORDO** | **37.464** | **34.741** | **2.723** | **7,8%** |
| - Ammortamenti e svalutazioni | (11.989) | (11.157) | (832) | 7,5% |
| **RISULTATO OPERATIVO** | **25.475** | **23.584** | **1.891** | **8,0%** |
| Proventi / (Oneri) finanziari | (2.722) | (2.715) | (7) | 0,3% |
| Altri proventi straordinari | (45) | (142) | 97 | -68,3% |
| **MARGINE PRE – IMPOSTE** | **22.708** | **20.727** | **1.981** | **9,6%** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (8.280) | (8.079) | (201) | 2,5% |
| Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi | | | | |
| **UTILE D'ESERCIZIO** | **14.428** | **12.648** | **1.780** | **14,1%** |

**Ricavi:**

Il fatturato consolidato al 31 dicembre 2003, ha raggiunto i 207.338 migliaia di Euro, la variazione dei ricavi netti consolidati rispetto all'anno precedente è di +26.489 migliaia di Euro, corrispondente ad una variazione percentuale pari a +14,6%, tale incremento ottenuto in una fase economica congiunturale negativa, sottolinea come gli sforzi congiunti delle nostre strutture commerciali coadiuvate dallo staff di ricerca e produzione, abbiano saputo rispondere in modo puntuale alle richieste del mercato.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti, registra un incremento di +8.393 migliaia di Euro riconducibile principalmente ai seguenti fattori; da una parte un decremento delle scorte dei prodotti in monocottura e dall'altra un forte riassortimento dei prodotti in gres porcellanato relativi alle nuove serie presentate lo scorso ottobre alla fiera di settore tenutasi a Bologna (CERSAIE 2003).

L'incremento nelle giacenze di prodotti finiti, rispecchia le effettive necessità di portafoglio ordini registrate a fine 2003. Si ritiene quindi opportuno ribadire come, il livello delle giacenze, rifletta il corretto equilibrio necessario per garantire una consistenza ottimale (quantità e mix), per una giusta capacità di evasione degli ordini.

E' importante rilevare come, anche nel corso del 2003 è continuato lo smaltimento di molte di quelle gamme di prodotto a basso indice di rotazione, tale operazione oltre a convalidare la valenza "commerciale" delle scorte, permette di riflettere nei valori di bilancio l'effettiva consistenza del magazzino.

**Costi e Gestione della Produzione:**

L'incremento nei costi per beni e servizi, è di 17.333 migliaia di Euro (+14,2%) e riflette l'incremento dei volumi produttivi e conseguentemente dei volumi di vendita. Nel corso del 2003 non si segnalano significativi aumenti nelle voci di spesa componenti i costi produttivi.

Continuano nel comparto pubblicitario e promozionale gli investimenti rivolti alla fidelizzazione dei clienti (offerte promozionali e sconti in natura) e alla riconoscibilità dei marchi (campionature, cataloghi, pubblicità stampa e sponsorizzazioni), si segnala in particolare, il progetto di sponsorizzazione della squadra ciclistica che ha partecipato al "Giro d'Italia".

L'aumento del costo del personale dipendente, è di 6.092 migliaia di Euro +19,2% tale incremento riscontrabile soprattutto nei comparti produttivi, e riconducibile a due principali fattori; il primo di natura tecnica relativo all'incremento della capacità produttiva degli stabilimenti, riconducibile principalmente all'acquisizione della società portoghese, che nel 2003 ha riscontrato una crescita del 13,2%, il secondo di natura contrattuale legato al rinnovo dei contratti del personale di produzione degli stabilimenti di Finale Emilia e di Toano.

Il saldo tra oneri e proventi finanziari, non registra alcuna significativa variazione rispetto all'anno precedente (+7 migliaia di Euro), il rapporto oneri finanziari/fatturato (1,25%), evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente dovuto in parte, al generalizzato calo dei tassi finanziari e in parte generato dall'ottimizzazione delle politiche di gestione della Tesoreria adottate dal Gruppo.

**Investimenti e tendenze produttive:**

Gli investimenti materiali dell'anno, circa 17.500 migliaia di Euro, oltre al normale ciclo di sostituzione degli impianti per garantire il mantenimento e il miglioramento dell'efficienza produttiva, sono relativi al potenziamento e sviluppo della capacità produttiva e in particolare:

- ampliamento capannone dello stabilimento di Toano (12.500 mq), per un investimento complessivo di circa Euro 1.350 mila;
- installazione di un nuovo mulino continuo nello stabilimento di Finale Emilia, per un valore di acquisto di Euro 770 mila;
- acquisto terreno adiacente stabilimento di Toano per circa Euro 270 mila;
- potenziamento e riorganizzazione delle linee forni degli stabilimenti di Finale e Toano (investimento complessivo di circa Euro 680 mila);
- acquisto di due nuove presse e relativi essiccatoi, per un valore complessivo di Euro 1.400 mila;
- potenziamento della linea di smalteria degli stabilimenti di Finale Emilia, Toano e Fiorano per circa Euro 1.750 mila;
- acquisto di nuova linea di scelta per la società portoghese Maronagres S.A. per un valore complessivo di circa Euro 210 mila;
- acquisto di nuovi stampi e tamponi per gli stabilimenti di Finale Emilia, Toano e Fiorano, per un importo complessivo di circa Euro 900 mila;
- Immobilizzazioni in corso: investimenti in impianti forni per Euro 670 mila e in impianti presse per Euro 1.260 mila.

Nello sviluppo delle procedure informatiche, anche nel 2003 l'Azienda, ha continuato le fasi di implementazione e aggiornamento dei sistemi rivolti alle aree amministrative, commerciali, produttive e di controllo inoltre continuano anche se in misura ancora limitata, le transazioni commerciali attraverso sistemi telematici (e-commerce), canale quest'ultimo, che vedrà una sempre maggior implementazione nel futuro.

## *ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO*

La filosofia del Gruppo, riconosce nelle attività di ricerca e sviluppo, uno degli strumenti più efficaci per il mantenimento degli elevati standard di competitività che ci caratterizzano.

Nei laboratori del Gruppo, vengono formulate in maniera continuativa, nuove tipologie di impasto e di smalto, che hanno l'obiettivo di realizzare nuovi prodotti con caratteristiche estetiche e tecniche sempre più avanzate e conformi alle crescenti esigenze in termini di qualità e design che caratterizzano la fascia di mercato alta e di lusso, nella quale è solita operare il nostro Gruppo.

Nel corso del 2003, sono stati realizzati e messi in commercializzazione, undici nuove linee di prodotto che, visti i primi riscontri del mercato, saranno sicuramente fonte di crescita in termini di fatturato e marginalità.

La struttura di ricerca e sviluppo del Gruppo, focalizzata sullo studio e la realizzazione di nuovi prodotti, conta un organico di 23 ricercatori.

## *AZIONI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE*

Ai fini del 2° comma dell'art. 40 del D.L. 127/91 si precisa che la Capogruppo non possiede azioni proprie né direttamente né tramite società fiduciarie o persone interposte, né tramite società del Gruppo. Inoltre, le Società del Gruppo non possiedono, né hanno posseduto nel corso dell'esercizio, azioni della controllante, Finpanaria S.p.A.

## *FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE*

Il primo trimestre 2004, evidenzia un trend positivo; il fatturato è stato di circa 58.504 migliaia di Euro con un incremento superiore al 10% rispetto al corrispondente periodo 2003.

Si segnala inoltre che, nel corso dei primi mesi del 2004, gli Organi delle Società del Gruppo hanno deliberato le seguenti operazioni straordinarie:

***Scissione del ramo immobiliare di Ceramiche Artistiche Lea Sp.A. in Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.***

In data 11 marzo 2004 l'Assemblea Straordinaria di Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e di Ceramiche Artistiche Lea Sp.A. hanno approvato il progetto di scissione parziale della società Ceramiche Artistiche Lea Sp.A. in Panaria Industrie Ceramiche S.p.A., con trasferimento alla beneficiaria Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. dell'intero patrimonio costituente il ramo di azienda destinato all'esercizio dell'attività di gestione di beni immobili.

In particolare, secondo quanto determinato dal suddetto progetto di scissione, il patrimonio del ramo d'azienda oggetto di scissione è costituito dai seguenti elementi:

- terreni e fabbricati, aventi complessivamente un valore netto contabile al 31 dicembre 2003 pari ad Euro 9.925 migliaia;
- debiti verso banche per finanziamenti, ammontanti al 31 dicembre 2003 ad Euro 2.422 migliaia;
- debiti per imposte differite passive (stanziate a fronte di ammortamenti anticipati effettuati in precedenti esercizi esclusivamente in dichiarazione dei redditi, relativamente ai suddetti terreni e fabbricati) ammontanti al 31 dicembre 2003 ad Euro 247 migliaia;
- debiti finanziari nei confronti di Finpanaria S.p.A. (controllante di Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.) per un ammontare pari al 31 dicembre 2003 ad Euro 3.000 migliaia;

- parte del debito commerciale esposto verso Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.: l'ammontare del debito trasferito sarà di ammontare tale che il patrimonio netto del ramo scisso, sulla base dei valori assunti dalle suddette attività e passività alla data in cui la scissione avrà effetti civilistici, contabili e fiscali, risulti pari ad Euro 850 migliaia.

Le operazioni della società Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. relativamente al patrimonio trasferito alla società beneficiaria, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrerre dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Il trasferimento del patrimonio oggetto di scissione, pari ad Euro 850 migliaia, avverrebbe mediante annullamento:

- di parte delle riserve in sospensione d'imposta, diverse dalla riserva per ammortamenti anticipati, in misura pari al rapporto fra il patrimonio netto annullato ed il patrimonio netto esistente alla data del 31 dicembre 2003;
- della parte della riserva per ammortamenti anticipati esistente alla data del 31 dicembre 2003 relativa agli ammortamenti anticipati effettuati con riferimento ai beni costituenti il suddetto ramo immobiliare;
- di parte della riserva straordinaria iscritta nel patrimonio netto della società scissa alla data di efficacia giuridica della scissione.

La scissione non darà luogo ad alcun concambio, essendo la Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. interamente posseduta dalla Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. Inoltre, verrebbero ricostituite nel patrimonio netto di Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. le riserve in sospensione d'imposta e la riserva per ammortamenti anticipati annullate nella contabilità della Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. per effetto della scissione.

***Scissione del ramo immobiliare di Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. nella costituenda Immobiliare Gemma S.p.A.***

In data 11 marzo 2004 l'Assemblea Straordinaria di Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. ha approvato il progetto di scissione parziale di Panaria Industrie Ceramiche S.p.A., con trasferimento alla società beneficiaria di nuova costituzione denominata Immobiliare Gemma S.p.A. dell'intero patrimonio costituente il ramo di azienda destinato all'esercizio dell'attività di gestione di beni immobili. Obiettivo di tale scissione sono: l'ottimizzazione della conduzione dell'azienda destinata alla produzione ed al commercio di prodotti ceramici; l'ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse immobiliari attraverso una conduzione diretta delle stesse; l'incremento del potere contrattuale nei confronti dei finanziatori terzi attraverso il concentramento del patrimonio immobiliare in un unico veicolo destinato alla gestione dello stesso.

Secondo quanto determinato dal suddetto progetto di scissione, il patrimonio del ramo d'azienda oggetto di scissione è costituito dai seguenti elementi:

- terreni e fabbricati (inclusivi di quelli acquisiti per effetto della suddetta scissione del ramo immobiliare di Ceramiche Artistiche Lea S.p.A.), aventi complessivamente un valore netto contabile al 31 dicembre 2003 pari ad Euro 24.825 migliaia;
- debiti verso banche per finanziamenti (inclusivi di quelli acquisiti per effetto della suddetta scissione del ramo immobiliare di Ceramiche Artistiche Lea S.p.A.), ammontanti al 31 dicembre 2003 ad Euro 17.656 migliaia;
- debiti per imposte differite passive (stanziate a fronte di ammortamenti anticipati effettuati in precedenti esercizi esclusivamente in dichiarazione dei redditi, relativamente ai suddetti terreni e fabbricati ed inclusivi di quelli acquisiti per effetto della suddetta scissione del ramo immobiliare di Ceramiche Artistiche Lea S.p.A.) ammontanti al 31 dicembre 2003 ad Euro 545 migliaia;

- parte del debito finanziario esposto verso Finapanaria S.p.A. (controllante di Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.): l'ammontare del debito trasferito sarà di ammontare tale che il patrimonio netto del ramo scisso, sulla base dei valori assunti dalle suddette attività e passività alla data in cui la scissione avrà effetti civilistici, contabili e fiscali, risulti pari ad Euro 1.900 migliaia.

Le operazioni della società Panaria Industrie Ceramiche S.p.A relativamente al patrimonio trasferito alla società beneficiaria, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrerre dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Il trasferimento del patrimonio oggetto di scissione, pari ad Euro 1.900 migliaia, avverrebbe mediante annullamento:

- di parte delle riserve in sospensione d'imposta, diverse dalla riserva per ammortamenti anticipati, in misura pari al rapporto fra il patrimonio netto annullato ed il patrimonio netto esistente alla data del 31 dicembre 2003;
- della parte della riserva per ammortamenti anticipati esistente alla data del 31 dicembre 2003 relativa agli ammortamenti anticipati effettuati con riferimento ai beni costituenti il suddetto ramo immobiliare;
- di parte della riserva straordinaria iscritta nel patrimonio netto della società scissa alla data di efficacia giuridica della scissione.

Per effetto della suddetta scissione, ai soci della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. verranno assegnate le azioni della costituenda Immobiliare Gemma S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa.

Gli immobili oggetto di scissione verranno locati dall'Immobiliare Gemma S.p.A. alla Panaria Industrie Ceramiche S.p.A., sulla base di uno specifico contratto di affitto.

***Fusione per incorporazione di Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A., Ceramiche Artistiche Lea S.p.A., Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. e G.M.G. S.r.l. in Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.***

In data 20 aprile 2004, i rispettivi Consigli di Amministrazione hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A., Ceramiche Artistiche Lea S.p.A., Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. e G.M.G. S.r.l. in Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. Obiettivi principali di tale operazione sono: l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attuale struttura societaria ed organizzativa del Gruppo; la costituzione di un unico organismo societario, con conseguenti realizzo di economie di scala e razionalizzazione della struttura dei costi.

In sintesi, i principali elementi del progetto di fusione sono i seguenti:

- Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. possiede direttamente la totalità del capitale sociale di Ceramiche Artistiche Lea S.p.A., Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. e G.M.G. S.r.l., ed indirettamente il capitale sociale di Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. (società posseduta direttamente per il 75%, ed attraverso la Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. per il restante 25%);
- conseguentemente, la fusione non darà luogo ad alcun concambio;
- gli effetti civilistici e fiscali della fusione decorreranno dall'1 gennaio 2004;

la fusione pertanto assume a riferimento la situazione patrimoniale dell'incorporante e le situazioni patrimoniali delle incorporate redatte alla data del 31 dicembre 2003.

*ALTRE INFORMAZIONI*

In riferimento ai temi sulle misure di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati personali e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, le Società italiane del Gruppo hanno provveduto nel corso dell'esercizio alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza dei dati il cui completamento avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente.

**Finale Emilia, 13/05/2004**
**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**
**MUSSINI GIULIANO**

# STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003
## e raffronto con il 31 DICEMBRE 2002
## (in migliaia di Euro)

| ATTIVO | Consolidato | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 31 dicembre 2003 | | 31 dicembre 2002 | |
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| **A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** | | – | | – |
| **B. IMMOBILIZZAZIONI** | | | | |
| *I. Immobilizzazioni immateriali* | | | | |
| Costi di impianto e di ampliamento | 2 | | 4 | |
| Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | – | | – | |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 53 | | 48 | |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 388 | | 265 | |
| Avviamento | – | | – | |
| Differenza di consolidamento | 4.235 | | 4.715 | |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 1.104 | | 936 | |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | – | | – | |
| *Totale immobilizzazioni immateriali* | | 5.782 | | 5.968 |
| *II. Immobilizzazioni materiali* | | | | |
| Terreni e fabbricati | 29.831 | | 27.423 | |
| Impianti e macchinari | 36.195 | | 34.432 | |
| Attrezzature industriali e commerciali | 172 | | 222 | |
| Altri beni | 2.715 | | 2.488 | |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 2.489 | | 46 | |
| *Totale immobilizzazioni materiali* | | 71.402 | | 64.611 |
| *III. Immobilizzazioni finanziarie* | | | | |
| Partecipazioni | | | | |
| - in imprese controllate | – | | – | |
| - in imprese collegate | – | | – | |
| - in altre imprese | 4 | | 5 | |
| Totale partecipazioni | 4 | | 5 | |
| Crediti verso altri | 188 | | 277 | |
| Altri titoli | – | | – | |
| *Totale immobilizzazioni finanziarie* | | 192 | | 282 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | | 77.376 | | 70.861 |
| **C. ATTIVO CIRCOLANTE** | | | | |
| *I. Rimanenze* | | | | |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 6.056 | | 5.751 | |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 428 | | 507 | |
| Lavori in corso su ordinazione | – | | – | |
| Prodotti finiti e merci | 60.671 | | 52.200 | |
| Acconti | – | | – | |
| Immobili destinati alla vendita | 248 | | 248 | |
| *Totale rimanenze* | | 67.403 | | 58.706 |
| *II. Crediti e loro esigibilità* | | | | |
| Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo | | | | |
| - Verso altri | 50 | | 18 | |
| Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo | 50 | | 18 | |
| Crediti esigibili entro l'esercizio successivo | | | | |
| - Verso clienti | 73.555 | | 71.890 | |
| - Verso imprese controllate | – | | – | |
| - Verso imprese collegate | – | | – | |
| - Verso imprese controllanti | 1 | | 1 | |
| - Verso altri | 5.349 | | 1.829 | |
| Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo | 78.905 | | 73.720 | |
| *Totale crediti* | | 78.955 | | 73.738 |
| *III. Attività finanziarie non immobilizzate* | | | | |
| Azioni proprie | – | | – | |
| Altri titoli | – | | 26 | |
| *Totale attività finanziarie non immobilizzate* | | – | | 26 |
| *IV. Disponibilità liquide* | | 1.862 | | 3.581 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | | 148.220 | | 136.051 |
| **D. RATEI E RISCONTI ATTIVI** | | 930 | | 590 |
| **TOTALE ATTIVO** | | **226.526** | | **207.502** |

# STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003
## e raffronto con il 31 DICEMBRE 2002
## (in migliaia di Euro)

| PASSIVO | Consolidato | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 31 dicembre 2003 | | 31 dicembre 2002 | |
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| **A. PATRIMONIO NETTO** | | | | |
| *I. Capitale* | 2.000 | | 2.000 | |
| *II. Riserva da sovrapprezzo azioni* | 5.069 | | 5.069 | |
| *III. Riserve di rivalutazione* | 4.331 | | 4.331 | |
| *IV. Riserva legale* | 400 | | 400 | |
| *V. Riserva per azioni proprie in portafoglio* | – | | – | |
| *VI. Altre riserve* | 4.399 | | 21.344 | |
| *VII. Differenze di conversione* | – | | – | |
| *VIII. Utili portati a nuovo* | 12.874 | | 7.781 | |
| *IX. Utile del gruppo* | 14.428 | | 12.648 | |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO** | | 43.501 | | 53.573 |
| **CAPITALE E RISERVE DI TERZI** | | – | | – |
| **PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO E DI TERZI** | | 43.501 | | 53.573 |
| **B. FONDI PER RISCHI ED ONERI** | | | | |
| Per imposte | 143 | | 1.944 | |
| Altri | 1.854 | | 1.310 | |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B) | | 1.997 | | 3.254 |
| **C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | | 7.736 | | 6.976 |
| **D. DEBITI E LORO ESIGIBILITA'** | | | | |
| Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo | | | | |
| - Verso obbligazionisti | 2.000 | | 2.000 | |
| - Verso banche | 6.171 | | 9.133 | |
| - Verso altri finanziatori | 7.336 | | 6.583 | |
| - Verso fornitori | 1.631 | | 564 | |
| - Verso imprese controllanti | – | | – | |
| - Verso Istituti previdenziali | – | | – | |
| - Tributari | 247 | | 219 | |
| - Verso altri | – | | – | |
| Totale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo | 17.385 | | 18.499 | |
| Debiti esigibili entro l'esercizio successivo | | | | |
| - Verso banche a breve | 64.707 | | 43.095 | |
| - Verso altri finanziatori | 3.052 | | 4.091 | |
| - Acconti | 3 | | 17 | |
| - Verso fornitori | 47.888 | | 46.369 | |
| - Verso imprese controllate | – | | – | |
| - Verso imprese collegate | – | | – | |
| - Verso imprese controllanti | 15.361 | | 4.137 | |
| - Tributari | 2.483 | | 5.585 | |
| - Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 2.377 | | 2.139 | |
| - Verso altri | 18.187 | | 17.493 | |
| Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo | 154.058 | | 122.926 | |
| TOTALE DEBITI (D) | | 171.443 | | 141.425 |
| **E. RATEI E RISCONTI PASSIVI** | | 1.849 | | 2.274 |
| **TOTALE PASSIVO** | | **226.526** | | **207.502** |
| **CONTI D'ORDINE** | | | | |
| Garanzie personali prestate | 1.089 | | 431 | |
| Garanzie reali prestate | – | | – | |
| Impegni | 10.861 | | – | |
| Conti rischi | – | | – | |
| Altri | – | | – | |
| Garanzie ricevute | – | | 992 | |
| TOTALE | | 11.950 | | 1.423 |

# CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2003
## e raffronto con il 31 DICEMBRE 2002
## (in migliaia di Euro)

| | Consolidato | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 31 dicembre 2003 | | 31 dicembre 2002 | |
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| **A. VALORE DELLA PRODUZIONE** | | | | |
| *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* | | 207.338 | | 180.849 |
| *Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti* | | 8.393 | | 8.822 |
| *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* | | – | | 18 |
| *Altri ricavi e proventi* | | | | |
| ricavi e proventi diversi | 1.682 | | 1.331 | |
| *Totale altri ricavi e proventi* | | 1.682 | | 1.331 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) | | 217.413 | | 191.020 |
| **B. COSTI DELLA PRODUZIONE** | | | | |
| *Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci* | | 55.839 | | 51.023 |
| *Per servizi* | | 81.317 | | 69.171 |
| *Per godimento beni di terzi* | | 2.603 | | 2.232 |
| *Per il personale* | | | | |
| salari e stipendi | 26.744 | | 22.181 | |
| oneri sociali | 9.319 | | 7.902 | |
| trattamento di fine rapporto | 1.728 | | 1.594 | |
| altri costi | 29 | | 51 | |
| *Totale costi per il personale* | | 37.820 | | 31.728 |
| *Ammortamenti e svalutazioni* | | | | |
| ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali | 1.048 | | 682 | |
| ammortamenti delle immobilizzazioni materiali | 10.521 | | 9.920 | |
| svalutazione crediti nel circolante | 420 | | 555 | |
| *Totale ammortamenti e svalutazioni* | | 11.989 | | 11.157 |
| *Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* | | (239) | | (381) |
| *Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti* | | 361 | | 515 |
| *Oneri diversi di gestione* | | 2.248 | | 1.991 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | | 191.938 | | 167.436 |
| **DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)** | | 25.475 | | 23.584 |
| **C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** | | | | |
| *Proventi da partecipazioni* | | | | |
| - da imprese controllate | | | | |
| - da imprese collegate | | | | |
| - altri | | | | |
| *Altri proventi finanziari* | | | | |
| - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | – | | – |
| - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | – | | – |
| - proventi diversi dai precedenti | | 1.471 | | 725 |
| *Totale altri proventi finanziari* | | 1.471 | | 725 |
| *Interessi ed altri oneri finanziari* | | | | |
| verso altri | 4.193 | | 3.440 | |
| *Totale interessi ed altri oneri finanziari* | | 4.193 | | 3.440 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) | | (2.722) | | (2.715) |
| **D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE** | | | | |
| *Rivalutazioni* | – | | – | |
| *Svalutazioni* | – | | – | |
| TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (D) | | – | | – |
| **E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** | | | | |
| *Proventi* | – | | 39 | |
| *Oneri* | (45) | | (181) | |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E) | | (45) | | (142) |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | | 22.708 | | 20.727 |
| *Imposte sul reddito dell'esercizio* | (10.080) | | (9.155) | |
| *Imposte differite* | 1.800 | | 1.076 | |
| *Totale imposte* | | (8.280) | | (8.079) |
| **UTILE DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI** | | 14.428 | | 12.648 |
| UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI | | – | | – |
| **UTILE DEL GRUPPO** | | 14.428 | | 12.648 |

# Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e controllate

*VIA PANARIA BASSA 22/A*
*41034 FINALE EMILIA*
*MODENA*

*NOTA INTEGRATIVA*

*AL BILANCIO CONSOLIDATO*

*AL 31 DICEMBRE 2003*

## 1) ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO

Le Società che compongono il Gruppo Panaria Industrie Ceramiche operano nel settore della produzione e vendita di piastrelle in ceramica da pavimento e rivestimento.

## 2) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (art. da 24 a 43) del D.L. n. 127/91 integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. - International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.L. n. 127/91. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da una specifica disposizione di legge.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società, incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci civilistici alla stessa data, approvati dagli organi sociali.

I bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati e riclassificati onde renderne la forma di presentazione aderente ai disposti del Codice Civile introdotti dal D.L. n. 127/91.
In particolare, i principi contabili applicati nel bilancio consolidato differiscono da quelli applicati nei bilanci civilistici per quanto riguarda le poste contabilizzate in questi ultimi al fine di ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili e le relative imposte differite.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono analizzati nella relazione sulla gestione.

## 3) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

### *a) Metodologie di consolidamento*

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e per la parte residua alla voce "Differenza di consolidamento", inclusa nelle immobilizzazioni immateriali;

- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- la quota del patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata nell'apposita voce del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio vengono incluse nell'area di consolidamento dalla data di acquisizione.

## 4) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 include quello della Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e di tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente od indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazione della metodologia utilizzata è il seguente:

*Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale*

| | Sede | Capitale sociale | Partecipazione diretta | Partecipazione Indiretta |
|---|---|---|---|---|
| Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. | Finale Emilia (MO) Italia | € 2.000.000 | Capogruppo | |
| Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. | Fiorano Modenese (MO) Italia | € 300.000 | 100 % | |
| Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. | Sassuolo (MO) Italia | € 520.000 | 100 % | |
| Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. | Sassuolo (MO) Italia | € 300.000 | 75 % | 25 % |
| Maronagres Comercio e Industria Ceramica S.A. | Ilhavo Portogallo | € 8.037.285 | 100 % | |
| G.M.G. S.r.l. | Sassuolo (MO) Italia | € 10.400 | 100 % | |

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31/12/2002.

## 5) RACCORDO FRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2003 di pertinenza del Gruppo è il seguente (in migliaia di Euro):

| | Patrimonio Netto | Utile Netto |
|---|---|---|
| **Importi risultanti dal bilancio di esercizio della Panaria Industrie Ceramiche S.p,A.** | **30.568** | **15.075** |
| Rettifiche di consolidamento: | | |
| a) Differenze tra valore di carico contabile delle partecipazioni e valutazione delle stesse secondo il metodo del Patrimonio Netto | 13.165 | 12.116 |
| b) Eliminazione di poste di natura fiscale, per ammortamenti anticipati e operazioni di locazione finanziaria | 1.230 | (466) |
| c) Eliminazione degli utili non realizzati derivanti da operazioni fra Società del Gruppo relativi a giacenze di magazzino | (1.600) | (752) |
| d) Eliminazione dei dividendi distribuiti da Società del Gruppo | - | (12.008) |
| e) Stanziamento di imposte differite (a debito) ed a credito riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento | 138 | 463 |
| **Effetto netto delle rettifiche di consolidamento** | **12.933** | **(647)** |
| **Importi di pertinenza del Gruppo risultanti dal bilancio consolidato** | **43.501** | **14.428** |

## 6) CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione, applicati in modo omogeneo rispetto a quelli dell'esercizio precedente per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, sono i seguenti:

### *a) Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensive degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento delle società vengono iscritti nell'attivo previo consenso dei Collegi Sindacali.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

| | |
|---|---|
| - Costi di impianto e di ampliamento | 5 anni |
| - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 5 anni |
| - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 10 anni |
| - Differenza di consolidamento | 10 anni |
| - Altre | 3-5 anni/durata del contratto |

### *b) Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, o al valore di perizia nel caso di apporto. Tali valori risultano rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria, come evidenziato in apposito prospetto.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, come segue:

| | |
|---|---|
| *Terreni e fabbricati:* | |
| - Fabbricati | 4% |
| *Impianti e macchinari:* | |
| - Impianti specifici | 12,5% |
| - Impianto depurazione | 15% |
| - Impianti generici | 10% |
| - Forni e pertinenze | 14% |

*Attrezzature industriali e commerciali:*

| | |
|---|---|
| - Attrezzature industriali | 25% - 40% |

*Altri beni:*

| | |
|---|---|
| - Arredamento sala mostra | 15% |
| - Macchine elettroniche d'ufficio | 20% - 25% |
| - Mobili e dotazioni d'ufficio | 12% |
| - Automezzi | 25% |

Nell'esercizio di acquisizione le aliquote sono applicate al 50%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita permanente di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

***c) Beni in locazione finanziaria***

I beni in locazione finanziaria sono contabilizzati secondo quanto previsto dal documento n. 17 dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Tale impostazione implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto fra le immobilizzazioni materiali e sia ammortizzato a quote costanti sulla vita utile dei cespiti;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare come debito nei confronti del locatore.

Per i beni in locazione finanziaria secondo la formula del "sale and lease back", l'applicazione del documento n.17 - I.A.S.B. implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto fra le immobilizzazioni materiali incrementato del maggiore valore risultante dalla operazione di vendita ("sale") rispetto al valore contabile netto originario; tale valore è ammortizzato in funzione della vita utile dei cespiti cui si riferisce;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare come debito nei confronti del locatore.
- il maggiore valore iscritto ad incremento delle immobilizzazioni sia differito e rilevato mediante quote costanti correlate alla durata del contratto di leasing.

***d) Rimanenze***

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo.

Il costo viene determinato, per le società italiane appartenenti al Gruppo, secondo la configurazione LIFO a scatti annuale per le materie prime, sussidiarie, di consumo, i semilavorati ed i prodotti finiti; e secondo il costo specifico di acquisto per i fabbricati civili destinati alla vendita. Per quanto riguarda la società Maronagres S.A., la valorizzazione delle rimanenze finali viene effettuata utilizzando il criterio del costo medio ponderato.

Il valore di presumibile realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo e di realizzo, con riferimento alla durata media del ciclo produttivo.

***e) Crediti***

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

***f) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni***

Sono iscritti al minore tra il costo ed il valore di mercato.

***g) Ratei e risconti***

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

***h) Fondi rischi e oneri***

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di accadimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

***i) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

***l) Debiti***

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### *m) Imposte*

Le imposte sul reddito sono stanziate da ciascuna società consolidata in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni ed agevolazioni applicabili, nonché dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite, sia a debito che a credito, si riferiscono principalmente allo storno delle poste fiscali (ammortamenti anticipati e operazioni di locazione finanziaria) nonché, ove applicabile, agli effetti fiscali relativi all'eliminazione degli utili non realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo ed alle poste di bilancio la cui tassazione è differita nel tempo secondo la normativa fiscale vigente. Tali imposte differite vengono stanziate per competenza, in base all'aliquota che si prevede in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si annulleranno, tenendo conto delle agevolazioni applicabili e della loro dinamica temporale. Per le imposte differite a credito si è tenuto in considerazione la ragionevole certezza del loro recupero.

### *n) Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

### *o) Criteri di conversione delle poste in valuta*

I crediti e i debiti espressi originariamente in valute estere non appartenenti all'Unione Monetaria Europea sono iscritti ai cambi in vigore alla data di effettuazione delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.
I crediti e debiti in moneta estera ed i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.
Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine, ivi incluse le quote correnti di crediti e debiti a medio-lungo termine, e dei fondi liquidi in moneta estera, al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17). Per quanto riguarda i debiti e crediti a medio-lungo termine, se dalla loro conversione al cambio in vigore alla data di bilancio emerge un utile netto, tale utile netto viene differito ed accantonato in apposito fondo iscritto nel passivo denominato "Fondo utili differiti su cambi"; se, invece, dalla conversione emerge una perdita netta, tale perdita viene addebitata a conto economico alla voce C.17.

## 7) ALTRE INFORMAZIONI

### *a) Modalità di esposizione del bilancio consolidato*

Il bilancio consolidato è stato predisposto in migliaia di Euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

## 8) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

- ***Immobilizzazioni***

*a) Immobilizzazioni immateriali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in allegato.

Le concessioni, licenze e marchi di Euro 388 mila si riferiscono a diritti di utilizzazione di software.

La voce "Differenza di consolidamento" al 31 dicembre 2003 si riferisce al valore residuo del maggior prezzo pagato a fronte dell'acquisizione di Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. rispetto al patrimonio netto di pertinenza, rettificato per tener conto del valore corrente delle attività e delle passività di tale società alla data di acquisto, ed è soggetta ad un piano di ammortamento decennale.

La differenza di consolidamento iscritta è sostanzialmente attribuibile alla capacità reddituale della controllata stessa, anche nell'ottica delle sinergie realizzabili con le altre società del Gruppo.

Le altre immobilizzazioni immateriali, evidenziate in bilancio per un valore di Euro 1.104 mila, sono prevalentemente costituite da migliorie sul fabbricato in locazione ubicato in Sassuolo e occupato dalle Società Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. e Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A.

Si fornisce qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nel corso dell'esercizio:

| | **Val. netto** |
|---|---|
| **Saldo al 31/12/2002** | **5.968** |
| Incrementi (decrementi) dell'esercizio per: | |
| Acquisti | 862 |
| Ammortamenti | (1.048) |
| Dismissioni | - |
| | |
| **Saldo al 31/12/2003** | **5.782** |

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a:

- migliorie sull'immobile in locazione alla Capogruppo (utilizzato in sub-locazione da Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. e da Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. ) ubicato in Via Emilia Romagna n.31 a Sassuolo (MO), per circa Euro 417 mila.
- acquisto di diritti di utilizzazione software per un costo complessivo di circa Euro 314 mila.

Gli ammortamenti dell'esercizio includono l'ammortamento delle differenze di consolidamento per Euro 480 mila.

*b) Immobilizzazioni materiali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in allegato.

La composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento è la seguente:

| | 31.12.03 | | | 31.12.02 |
|---|---|---|---|---|
| | **Valore lordo** | **Fondi ammortamento** | **Valore Netto** | **Valore Netto** |
| Terreni e fabbricati | 41.961 | (12.130) | 29.831 | 27.423 |
| Impianti e macchinari | 109.573 | (73.378) | 36.195 | 34.432 |
| Attrezzature | 1.538 | (1.366) | 172 | 222 |
| Altri beni | 8.962 | (6.247) | 2.715 | 2.488 |
| Immobilizzazioni in corso | 2.489 | - | 2.489 | 46 |
| **Totale** | **164.523** | **(93.121)** | **71.402** | **64.611** |

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni intervenuti nel corso dell'esercizio:

| | Valore netto |
|---|---|
| **Saldo al 31/12/2002** | **64.611** |
| Incrementi per acquisti | 17.465 |
| Decrementi per dismissioni | (153) |
| Decrementi per ammortamenti | (10.521) |
| **Saldo al 31/12/2003** | **71.402** |

Gli incrementi per acquisti più significativi sono relativi a:

- ampliamento capannone dello stabilimento di Toano (12.500 mq), per un investimento complessivo di circa Euro 1.350 mila;
- installazione di un nuovo mulino continuo nello stabilimento di Finale Emilia, per un valore di acquisto di Euro 770 mila;
- acquisto terreno adiacente stabilimento di Finale Emilia per circa Euro 270 mila;
- potenziamento e riorganizzazione delle linee forni degli stabilimenti di Finale e Toano (investimento complessivo di circa Euro 680 mila);
- acquisto di due nuove presse e relativi essiccatoi, per un valore complessivo di Euro 1.400 mila;
- potenziamento della linea di smalteria degli stabilimenti di Finale Emilia, Toano e Fiorano per circa Euro 1.750 mila;
- acquisto di nuova linea di scelta per la società portoghese Maronagres S.A. per un valore complessivo di circa Euro 210 mila;
- acquisto di nuovi stampi e tamponi per gli stabilimenti di Finale Emilia, Toano e Fiorano, per un importo complessivo di circa Euro 900 mila;
- Immobilizzazioni in corso: investimenti in impianti forni per Euro 670 mila e in impianti presse per Euro 1.260 mila.

Inoltre, si precisa che nel corso dell'esercizio la Controllante ha stipulato una Convenzione con il Comune di Finale Emilia in virtù della quale:

- il Comune si impegna a trasformare la destinazione d'uso di parte dei terreni di proprietà della Controllante, sui quali sarà pertanto possibile estendere le attuali strutture adibite a magazzino;

- la Controllante si impegna sostanzialmente a cedere gratuitamente al Comune parte delle proprie aree, e a realizzare su parte di esse opere di pubblica utilità a proprie spese.

Si precisa altresì che i benefici derivanti dalla suddetta Convenzione, ed i relativi oneri, verranno trasferiti in capo alla costituenda Immobiliare Gemma S.p.A., società correlata, per effetto dell'operazione di scissione del ramo immobiliare diffusamente commentata nella relazione sulla gestione.

Di seguito si riporta il dettaglio al 31 dicembre 2003 delle rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti (in migliaia di Euro):

| Categoria | Rivalutazione L.72/83 | Rivalutazione L 413/91 | Rivalutazione L. 342/2000 | Totale |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| Terreni e fabbricati | 680 | 1.081 | - | 1.761 |
| Impianti e macchinari | 601 | - | 4.900 | 5.501 |
| Attrezzature industriali e comm. | 36 | - | - | 36 |
| Altri beni | 31 | - | 345 | 376 |
| **Totale** | **1.348** | **1.081** | **5.245** | **7.674** |
| Fondi ammortamento | (1.320) | (540) | (5.245) | (7.105) |
| **Valore netto** | **28** | **541** | **-** | **569** |

Sulle immobilizzazioni materiali gravano garanzie reali come riportato nel paragrafo sui finanziamenti a medio-lungo termine.

Nel corso del 2000, le società Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. hanno effettuato rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali, ai sensi della L. 342/2000.

I maggiori ammortamenti derivanti da tale rivalutazione, per l'esercizio in corso , al lordo dei relativi effetti fiscali sono stati pari a Euro 390 mila.

Come descritto nella sezione relativa ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", inclusa nell'allegata Relazione sulla gestione, i Terreni e Fabbricati in essere al 31 dicembre 2003 sono stati oggetto, nel corso dei primi mesi 2004, di un'operazione di scissione. Pertanto, a partire dal 2004, il Gruppo usufruirà di tali beni in virtù di un contratto d'affitto, da predisporsi con la costituenda Immobiliare Gemma S.p.A., entità correlata.

*c) Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite (in migliaia di Euro):

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Partecipazioni in altre imprese | 4 | 5 | (1) |
| | | | |
| Credito IRPEF su TFR | 113 | 201 | (88) |
| Depositi cauzionali su utenze | 75 | 76 | (1) |
| | 188 | 277 | (89) |
| | | | |
| **Totale** | **192** | **282** | **(90)** |

- ***Attivo circolante***

*a) Rimanenze*

Al 31 dicembre 2003, la voce è così composta (in migliaia di Euro):

| Categoria | Valore lordo | Fondo obsolescenza | Valore netto al 31/12/2003 | Valore al 31/12/2002 |
|---|---|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 6.077 | (21) | 6.056 | 5.751 |
| Prodotti in corso di lavorazione | 428 | - | 428 | 507 |
| Prodotti finiti | 62.293 | (1.622) | 60.671 | 52.200 |
| Acconti | - | - | - | - |
| Immobili destinati alla vendita | 248 | - | 248 | 248 |
| **Totale** | **69.046** | **(1.643)** | **67.403** | **58.706** |

L'incremento delle giacenze è dovuto:

- all'incremento dei volumi immagazzinati (+ 7%) a fronte dell'incremento di fatturato realizzato dal Gruppo e agli incrementi prevedibili nel prossimo esercizio.
- alla costante crescita del costo medio, dovuta essenzialmente alla accresciuta incidenza di tipologie produttive di alta gamma (prodotti spessorati, doppia pressatura, lappati e levigati); l'incremento delle giacenze di magazzino si è infatti concentrato su serie commerciali di grande pregio che stanno riscontrando un eccezionale successo commerciale anche nel 2004.

Il fondo obsolescenza è stato determinato sulla base di una analisi effettuata, in linea con le metodologie degli anni scorsi, stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

Qualora le rimanenze, valutate secondo il metodo LIFO, fossero state valutate sulla base dei valori correnti, il loro ammontare al 31 dicembre 2003 sarebbe risultato superiore di circa Euro **3.203** mila (al 31/12/2002 pari a Euro 2.857 mila).

Le giacenze di magazzino includono due appartamenti, destinati alla vendita, per un valore di Euro 248 mila, di proprietà di Panaria Industrie Ceramiche S.p.A., acquisiti da clienti sulla base di preventivo accordo contrattuale, a parziale pagamento di forniture di piastrelle.

Inoltre, la voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" accoglie, per Euro 1.567 mila, giacenze di espositori e pannelli destinati all'attività promozionale, relativamente ai quali non si ravvisano problematiche di smaltimento.

*b) Crediti*

– *Crediti verso clienti*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

| Categoria | Valore nominale | Fondo svalutazione | Valore netto al 31/12/2003 | Valore netto al 31/12/2002 |
|---|---|---|---|---|
| Crediti esigibili entro l'esercizio | 75.479 | (1.924) | 73.555 | 71.890 |
| Crediti esigibili oltre l'esercizio | - | - | - | - |
| **Totale** | **75.479** | **(1.924)** | **73.555** | **71.890** |

L'incremento nell'esposizione complessiva (+2,3%) riflette parzialmente l'incremento di fatturato conseguito rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati contratti di assicurazione a copertura di una parte significativa dei crediti originati da transazioni con clienti esteri: tale copertura prevede una franchigia a carico della Società assicurata pari al 15% del valore nominale del credito. Alla data del 31 dicembre 2003 l'ammontare dei crediti coperti da assicurazione risultava pari a circa Euro 21.510 mila.

Inoltre, al 31 dicembre 2003, l'incasso di crediti verso clienti per Euro 911 mila risultava garantito da "promesse di vendita" di appartamenti.

Infine la voce include, al 31/12/2003, crediti ceduti pro-solvendo per un ammontare pari a circa Euro 2.600 mila: l'ammontare dei crediti complessivamente ceduti pro-solvendo nel corso dell'esercizio risulta pari a circa Euro 11.520 mila.
Il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio riflette una stima economica del valore di recupero dei crediti effettuata mediante una analisi specifica sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del bilancio.

- *Crediti verso controllanti*

Il saldo esposto in bilancio al 31 dicembre 2003 è relativo al servizio elaborazione paghe effettuato da Panaria Industrie Ceramiche S.p.A per la controllante Finpanaria S.p.A.

- *Crediti verso altri*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

| | **Entro l'anno** | **Oltre l'anno** | **Saldo 31/12/2003** | **Saldo 31/12/2002** | **Variazione** |
|---|---|---|---|---|---|
| Crediti verso Erario | 1.012 | - | 1.012 | 58 | 954 |
| Credito per IVA | 3.290 | - | 3.290 | 800 | 2.490 |
| Crediti contr. in c/capitale | - | - | - | 92 | (92) |
| Premi da fornitori | 76 | - | 76 | 52 | 24 |
| Prestiti a dipendenti/terzi | 215 | 43 | 258 | 205 | 53 |
| Anticipi a fornitori | 200 | - | 200 | 237 | (37) |
| Note credito da ricevere | 317 | - | 317 | 230 | 87 |
| Altri minori | 239 | 7 | 246 | 173 | 73 |
| **Totale** | **5.349** | **50** | **5.399** | **1.847** | **3.552** |

La differenza nei Crediti verso Erario è dovuta al fatto che nel 2002 non esistevano eccedenze di crediti di imposta (acconti versati e crediti di imposta su dividendi percepiti) rispetto alle imposte dell'esercizio (IRAP e IRPEG), a differenza di quanto verificatosi nel 2003.

- ***Disponibilità liquide***

Al 31 dicembre 2003 e 2002 sono così composte:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 1.834 | 3.568 | (1.734) |
| Assegni | 14 | - | 14 |
| Denaro e valori in cassa | 14 | 13 | 1 |
| **Totale** | **1.862** | **3.581** | **(1.719)** |

La dinamica finanziaria dell'esercizio è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato riportato in Allegato.

- ***Ratei e risconti attivi***

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Risconti attivi: | | | |
| Su assicurazioni | 217 | 156 | 61 |
| Su interessi | 89 | 11 | 78 |
| Su oneri accessori lease-back | 199 | 231 | (32) |
| Altri minori | 425 | 192 | 233 |
| **Totale** | **930** | **590** | **340** |

I risconti attivi su oneri accessori all'operazione di lease-back, effettuata dalla Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. in esercizi precedenti, come nel seguito più diffusamente commentato, sono relativi prevalentemente all'imposta SISA (imposta portoghese sull'acquisizione di proprietà immobiliari) il cui costo – sostenuto alla data del contratto - è

imputato a conto economico sulla base della durata del contratto di leasing, in ossequio al principio della competenza.

La voce "Altri minori" include Euro 189 mila relativa a ratei e risconti su canoni di noleggio e manutenzione.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

- ***Patrimonio netto***

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio netto consolidato viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali voci di Patrimonio netto e le relative variazioni.

*a) Capitale*

Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 rappresenta il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) della società capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1 cadauna.

*b) Riserva sovrapprezzo azioni*

La riserva sovrapprezzo azioni si riferisce all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2000 dalla Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

*c) Riserve di rivalutazione*

Ammonta a Euro 4.331 mila ed è stata iscritta in seguito alla rivalutazione monetaria dei beni prevista dalla Legge 21.11.2000 n. 342 effettuata da Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e Ceramiche Artistiche Lea S.p.A. nell'esercizio 2000.
Tale riserva è in parziale sospensione di imposta, e su di essa non sono state stanziate imposte differite, non essendo previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

*d) Riserva legale*

La riserva legale inclusa nel bilancio consolidato corrisponde alla rispettiva Riserva della Società Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.

*e) Altre riserve e utili portati a nuovo*

Le "Altre riserve" sono così costituite (in migliaia di Euro):

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Riserva straordinaria | 981 | 11.433 | (10.452) |
| Riserva per ammortamenti anticipati | 2.247 | 8.740 | (6.493) |
| Versamento soci in c/capitale | 1.077 | 1.077 | - |
| Riserva ex-art 55 lege 917/93 | 52 | 52 | - |
| Riserva ex lege 696/83 | 42 | 42 | - |
| **Totale** | **4.399** | **21.344** | **(16.945)** |

e sono tutte relative alla Società Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo, avvalendosi delle facoltà concesse dalla L. 448 / 2001 e successive modifiche, ha proceduto all'affrancamento di una parte della riserva per ammortamenti anticipati iscritta nel patrimonio netto al 31 dicembre 2002, per un ammontare di Euro 6.494 migliaia.
Come previsto dalle suddette norme, l'affrancamento è stato effettuato mediante corresponsione di un'imposta sostitutiva del 19%, pari ad Euro 1.233 migliaia, contabilizzata tra le imposte dell'esercizio. Tale affrancamento ha determinato, per corrispondente importo, il riallineamento del valore delle immobilizzazioni materiali secondo criteri civilistici e del valore delle stesse ai fini fiscali: conseguentemente, è stato ridotto il fondo imposte differite accantonato in esercizi precedenti per un ammontare pari ad Euro 2.207 migliaia, accreditando la voce imposte differite del conto economico per corrispondente importo. Il risultato dell'esercizio risente pertanto positivamente della differenza tra le due componenti di reddito, pari ad Euro 974 migliaia.

La riserva per "Utili portati a nuovo" di Euro 12.874 mila si riferisce principalmente ad utili realizzati dalle società controllate dopo la redazione del primo bilancio consolidato e non distribuiti.

Il patrimonio netto delle Società incluse nell'area di consolidamento include Euro 654 mila di riserve non disponibili per la distribuzione.

*Fondi per rischi ed oneri*

La movimentazione è la seguente (in migliaia di Euro):

| | 2002 | Accanton. | Utilizzi | 2003 |
|---|---|---|---|---|
| Fondo imposte differite | 4.738 | 805 | (2.417) | 3.126 |
| Imposte prepagate | (2.855) | (577) | 388 | (3.044) |
| **Imposte differite nette** | **1.883** | **228** | **(2.029)** | **82** |
| Fondo Imposte | 61 | - | - | 61 |
| **Totale Fondi Imposte** | **1.944** | **228** | **(2.029)** | **143** |
| | | | | |
| **Altri Fondi** | **1.310** | **667** | **(123)** | **1.854** |
| | | | | |
| **Totale** | **3.254** | **895** | **(2.152)** | **1.997** |

Le imposte differite al 31 dicembre 2003 sono state calcolate sulla base dell'aliquota fiscale (33 % per l'IRPEG; 4,25% per l'IRAP) che si prevede in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione del fondo imposte differite:

| **DIFFERITE PASSIVE** | **31/12/2003** | **31/12/2002** |
|---|---|---|
| Per ammortamenti anticipati | 3.126 | 4.738 |
| Per altri minori | - | - |
| | **3.126** | **4.738** |
| **DIFFERITE ATTIVE** | | |
| Per fondi tassati | (1.236) | (1.171) |
| Per elisione margini infra-gruppo | (596) | (326) |
| Per svalutazione Partecipazioni | (989) | (1.358) |
| Per eccedenza 5% Manutenzioni | (223) | - |
| | **(3.044)** | **2.855** |
| | | |
| **Fondo netto** | **82** | **1.883** |

In relazione alle Imposte Differite, si rileva che la Società Controllata Maronagres S.A. non ha contabilizzato alcun importo a tale titolo.

Tale impostazione è stata dettata dal generale principio della prudenza in quanto la loro iscrizione comporterebbe la rilevazione di imposte differite attive di circa Euro 3.800 mila dovute principalmente dall'esistenza di perdite fiscali pregresse riportabili.

Si ritiene infatti che non sussistano ancora i necessari presupposti di "ragionevole certezza di imponibili fiscali futuri", tali da assorbire le sopra menzionate perdite fiscali, dato che Maronagres ha conseguito nel 2003 un utile netto di esercizio di Euro 929 mila ma dopo aver registrato significative perdite negli esercizi precedenti.

Il Fondo Imposte di Euro 61 mila è stato stanziato nell'esercizio 2000 ed è relativo a presunte passività fiscali (ICI) ; l'importo stanziato comprende l'eventuale maggiore imposta dovuta, gli interessi e le sanzioni.

La voce Altri comprende per Euro 1.590 mila il fondo indennità suppletiva di clientela, incrementato nell'esercizio per adeguare l'onere presunto complessivo maturato nei confronti degli agenti. La voce comprende altresì, per Euro 88 mila, il "Fondo utili differiti su cambi" accantonato per differire gli utili derivanti dalla conversione - ai tassi di cambio in vigore a fine esercizio - della quota dei finanziamenti denominati in valuta estera avente scadenza oltre l'esercizio successivo, come previsto dai principi contabili di riferimento.

*Operazioni di finanza derivata*

Alla data del 31 dicembre 2003 risultano in essere "Operazioni di finanza derivata" relative a opzioni di vendita di valuta per USD 8,6 milioni, pari ad un controvalore complessivo di 10.861 migliaia di Euro, a fronte delle quali non esistono perdite non riflesse in bilancio. Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono stati conclusi altri contratti relativi a opzioni di vendita di valuta per complessivi USD 8,8 milioni, a fronte dei quali si sono generati utili per Euro 88 migliaia. Sui contratti relativi a opzioni di vendita di valuta accesi nel corso dell'esercizio non sono stat incassati premi, né pagati sconti.

Al 31 dicembre 2003, inoltre, è in essere un contratto di Interest Rate Swap stipulato con un primario Istituto di Credito, con un nozionale sottostante pari a USD 2 milioni, avente per oggetto i tassi di interesse correlati ad uno specifico finanziamento in valuta. L'adeguamento di tale contratto al valore corrente ("*fair value*") non avrebbe generato effetti significativi sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.

- ***Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

| | |
|---|---|
| **Saldo 31/12/2002** | **6.976** |
| Quota maturata e stanziata a Conto Economico | 1.728 |
| Indennità liquidate nell'esercizio | (968) |
| **Saldo 31/12/2003** | **7.736** |

- ***Debiti***

*a) Debiti verso Obbligazionisti*

L'importo di Euro 2.000.000 incluso in tale voce si riferisce ad un Prestito Obbligazionario emesso nel corso del 2001, avente le seguenti caratteristiche:

Anno di emissione: 2001
Numero Obbligazioni: 2.000.000
Valore Nominale: 1 €
Scadenza : 31/12/2006 (rimborso in un'unica soluzione)
Tasso: 6,25% annuo posticipato
Cedola interessi: Annuale

*b) Debiti verso banche*

I debiti verso banche sono così costituiti (in migliaia di Euro):

| | **Totale** | **Entro 1 anno** | **Da 1 a 5 anni** | **Oltre 5 anni** | **Saldo al 31/12/02** |
|---|---|---|---|---|---|
| Conti correnti passivi | 28.908 | 28.908 | - | - | 29.224 |
| Anticipi su operazioni export | 17.182 | 17.182 | - | - | 3.590 |
| Finanziamenti | 15.800 | 15.800 | - | - | 7.500 |
| Mutui | 8.988 | 2.817 | 5.529 | 642 | 11.914 |
| **Totale** | **70.878** | **64.707** | **5.529** | **642** | **52.228** |

La dinamica finanziaria dell'esercizio è esposta nel Rendiconto Finanziario Consolidato riportato in Allegato.

Al 31 dicembre 2003, gli affidamenti concessi dalle banche alle società consolidate ammontano a totali Euro 157.030 mila (Euro 134.645 mila per scoperti di conto corrente e Euro 22.385 mila per anticipazioni e finanziamenti all'esportazione ed altri finanziamenti a breve) e risultano utilizzati per Euro 46.090 mila. Parte degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2003 è garantita da lettera di patronage emessa dalla Capogruppo (per un valore di Euro 2.000 migliaia).

Alla stessa data, banche ed istituti assicurativi avevano rilasciato garanzie a terzi per circa Euro 778 mila, principalmente in relazione all'immobile in locazione sito in Sassuolo – Via Emilia Romagna 31 e utilizzato da Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A. e Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. e per rimborso IVA.

Esponiamo di seguito il dettaglio dei finanziamenti a breve termine, esposti per un valore complessivo di Euro 15.800:

| **Istituto** | **Importo (€ / 1.000)** | **Data erogazione** | **Data scadenza** | **Tasso** |
|---|---|---|---|---|
| Unicredit | 5.000 | 3/10/2003 | 2/1/2004 | 2,27% |
| BSGSP | 5.000 | 23/12/2003 | 29/3/2004 | 2,35% |
| Credem | 5.000 | 26/11/2003 | 21/5/2004 | 2,35% |
| CR Carpi | 800 | 29/7/2003 | 29/7/2004 | 2,37% |

I finanziamenti con scadenza primo trimestre 2004 sono stati rinnovati, mentre è stato estinto anticipatamente il finanziamento erogato da CR Carpi.

Riportiamo di seguito il dettaglio dei mutui in essere al 31/12/2003:

| Istituto | Importo Originario | Scadenza | Tasso al 31/12/2003 | Garanzie reali | Debito residuo al 31/12/2003 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Entro anno | 1-5 anni | > 5 anni | Totale |
| Unicredit | DM 3.000.000 | 23/12/2007 | Variabile (2,678%) | Ipoteca 2.755 | 180 | 575 | - | 755 |
| Unicredit | FRF 8.600.000 | 23/12/2007 | Variabile (2,678%) | Ipoteca 2.755 | 154 | 491 | - | 645 |
| Unicredit | USD 1.450.000 | 23/12/2007 | Variabile (1,726%) | Ipoteca 2.755 | 138 | 431 | - | 569 |
| BEI | LIT 3.500.000.000 | 15/9/2005 | Variabile (2,860 %) | Ipoteca 3.254 | 226 | 226 | - | 452 |
| BSGSP | LIT 16.000.000.000 | 15/9/2005 | Variabile (2,800 %) | Ipoteca 16.527 | 1.033 | 1.033 | - | 2.066 |
| Ministero Industria | LIT 2.265.494.000 - integraz. 2002 EUR 287.946 | 18/4/2012 | Fisso: (3,425 %) | No | 129 | 562 | 642 | 1.333 |
| Carimonte | LIT 12.000.000.000 | 31/12/2006 | Variabile (1,600 %) | Ipoteca 12.395 | 957 | 2.211 | - | 3.168 |
| | | | | | **2.817** | **5.529** | **642** | **8.988** |

c) *Debiti verso altri finanziatori*

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono totalmente a posizioni in capo alla società controllata Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa.

Si riporta di seguito il dettaglio:

| | **Entro l'anno** | **Oltre l'Anno** | **Totale** |
|---|---|---|---|
| Finanziamenti per Lease-Back | 928 | 3.108 | 4.036 |
| Factoring | 1.847 | - | 1.847 |
| Finanziamenti agevolati | - | 2.944 | 2.944 |
| Altri finanziamenti | 277 | 1.284 | 1.561 |
| **Totale** | **3.052** | **7.336** | **10.388** |

Il finanziamento di Euro 4.036 mila si riferisce ad una operazione di "Sale-lease back" stipulata tra Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. e BPI leasing il 13/4/2000.

Con il contratto di "Sale Lease back", Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa ha ceduto alla società di leasing i terreni e il fabbricato industriale nel quale esercita l'attività, riassumendoli contestualmente in leasing.

Il valore di cessione delle immobilizzazioni è stato fissato in circa Euro 5.240 mila, rimborsabile con rate mensili, per una durata di 10 anni.

Il tasso di interesse è variabile, ed è fissato pari al Lisbor 180 gg + 1.25% di spread.

L'importo di Euro 1.847 mila si riferisce ad anticipi su crediti ceduti a BNP Factor, con una formula sostanzialmente riconducibile al pro-solvendo.

L'importo di Euro 2.944 mila per finanziamenti agevolati, si riferisce al finanziamento ricevuto dall'ente IAPMEI a fronte di un progetto triennale (2000-2002) di investimenti in impianti produttivi e di certificazione di qualità e ambientale nella società controllata portoghese Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa.

L'importo ricevuto corrisponde all' 80% del finanziamento concesso, il restante 20% - atteso entro la fine del 2004 – è subordinato al completamento delle verifiche tecniche, contabili e ambientali.

Il finanziamento non è soggetto all'applicazione di interessi ed è coperto da garanzia bancaria.

Il rimborso avverrà in otto rate semestrali a partire dal Marzo 2005 al Settembre 2008; peraltro, in funzione della valutazione del raggiungimento di alcuni parametri economico-reddituali relativi all'anno 2003 già rigidamente stabiliti, è possibile la conversione di parte del finanziamento (per Euro 1.575 mila) in contributo in conto capitale a fondo perduto.

Allo stato attuale non è possibile asserire con certezza se tali parametri saranno considerati effettivamente raggiunti: pertanto, in ossequio al principio della prudenza, l'intero ammontare dei finanziamenti ricevuti alla data del 31 dicembre 2003 è esposta, nel presente bilancio, tra i debiti verso finanziatori.

Gli "Altri finanziamenti" sono relativi a un finanziamento ottenuto da un Istituto Finanziario per l'acquisizione di parte degli impianti necessari per la realizzazione del progetto triennale di investimenti di cui sopra.
Tale finanziamento è garantito da lettera di patronage emessa dalla Capogruppo (per un valore di circa Euro 1.560 migliaia ed è soggetto ad un tasso di interesse fisso del 3%.

d) *Debiti verso fornitori*

Il saldo dei debiti verso fornitori è così composto:

| Categoria | Valore netto al 31/12/2003 | Valore netto al 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio | 47.888 | 46.369 | 1.519 |
| Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio | 1.631 | 564 | 1.067 |
| **Totale** | **49.519** | **46.933** | **2.586** |

I debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono a forniture di impianti e macchinari di anni precedenti con dilazione di pagamento concordata oltre l'anno.

e) *Debiti verso controllante*

L'importo esposto in bilancio, per un valore di Euro 15.360 mila, si riferisce

- per Euro 360 mila, a debiti verso la Finpanaria S.p.A. per prestazioni di servizi di tipo gestionale ed amministrativo fornite alle Società del Gruppo;

- per Euro 15.000 mila a finanziamenti erogati dalla controllante Finpanaria S.p.A. Tale finanziamento è stato concesso il 29/12/2003, ad un tasso del 2,90%, ed ha scadenza il 31 dicembre 2004.

- *f) Debiti tributari*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

| | Entro l'esercizio | Oltre l'esercizio | Saldo 31/12/2003 | Saldo 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|---|---|
| Ritenute d'acconto | 1.333 | - | 1.333 | 1.275 | 58 |
| Imposte sostitutive | 438 | 247 | 685 | 102 | 583 |
| Imposte dell'esercizio | 386 | - | 386 | 3.788 | (3.402) |
| IVA | 288 | - | 288 | 531 | (243) |
| Altre | 38 | - | 38 | 108 | (70) |
| **Totale** | **2.483** | **247** | **2.730** | **5.804** | **(3.074)** |

Il debito per Imposta Sostitutiva si riferisce alla quota rateizzata nei due esercizi successivi della imposta del 19% dovuta in relazione alla suddetta operazione di affrancamento parziale della Riserva per Ammortamenti Anticipati effettuata nel corso dell'esercizio.

La differenza riscontrabile nei debiti per imposte dell'esercizio è dovuta ai maggiori crediti verso l'Erario risultante al 31 dicembre 2003 per acconti ed altri crediti di imposta rispetto all'anno precedente: l'importo delle imposte di competenza dell'esercizio si è infatti mantenuto sostanzialmente costante nel 2002 e nel 2003.

I debiti per Iva di Euro 288 mila includono i residui Euro 219 mila della rateazione - risalente al 1994 - di un debito IVA, effettuata da Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa. e con scadenza Ottobre 2004.

Tutte le Società appartenenti al Gruppo hanno tuttora soggetti a definizione da parte delle autorità fiscali gli esercizi 1997 e seguenti. La Direzione della Società, con il supporto dei suoi consulenti fiscali, ritiene che dalla definizione di tali esercizi non possano emergere significative passività che non siano già riflesse nel bilancio consolidato.

*g) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti dei salari e stipendi di dicembre.

*h) Altri debiti*

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Debiti verso dipendenti | 3.261 | 2.941 | 320 |
| Debiti per premi a clienti | 4.348 | 4.260 | 88 |
| Debiti verso agenti | 9.360 | 8.671 | 689 |
| Note di credito da emettere verso clienti | 259 | 417 | (158) |
| Debiti verso Soci per dividendi | - | 200 | (200) |
| Altri debiti | 959 | 1.004 | (45) |
| **Totale** | **18.187** | **17.493** | **694** |

- ***Ratei e risconti passivi***

La voce è così composta (in migliaia di Euro):

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Plusvalenza su Lease – Back | 1.400 | 1.634 | (234) |
| Contributi per investimenti | 300 | 489 | (189) |
| Interessi passivi su debiti finanziari | 114 | 111 | 3 |
| Contributi in c/finanziamento | - | 12 | (12) |
| Altri minori | 35 | 28 | 7 |
| **Totale** | **1.849** | **2.274** | **(425)** |

Il risconto della plusvalenza derivante dall'operazione di sale-leaseback precedentemente descritta, di Euro 1.400 mila, è relativo alla quota parte del provento emerso all'atto della cessione dell'immobile all'Istituto di finanziamento (valore di vendita meno valore netto contabile delle immobilizzazioni cedute) di competenza degli esercizi futuri in quanto differito lungo la durata del contratto di locazione, come previsto dai principi contabili di riferimento.

Il risconto per Contributi per investimenti di Euro 300 mila, si riferisce a contributi ottenuti a fondo perduto su investimenti in Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali in Maronagrês Comércio e Indústria Cerâmica, Sa.

Per il principio della correlazione di costi e ricavi, i contributi in c/capitale sono imputati a Conto Economico secondo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

## 10) CONTI D'ORDINE

- ***Garanzie personali prestate***

- Al 31 dicembre 2003 tale voce include principalmente Euro 879 mila corrispondente ad una fidejussione rilasciata dalla Capogruppo a favore del locatore dell'immobile sito in Sassuolo, utilizzato da Cotto D'Este S.p.A. ed Euro 125 mila di fideiussioni prestate a garanzia di fornitura di gas e Euro 71 mila a garanzia di oneri di urbanizzazione.

- ***Impegni***

Al 31 dicembre 2003 ammontano a 10.861 migliaia di Euro e consistono in contratti di opzioni di vendita di valuta esercitabili nell'esercizio successivo.

- ***Garanzie ricevute***

Al fine di una migliore adesione al disposto dei principi contabili di riferimento, si è ritenuto opportuno non includere tra i conti d'ordine – contrariamente a quanto effettuato nei precedenti esercizi – il valore delle garanzie ricevute da terze parti: tali garanzie sono state oggetto di specifica indicazione in altre sezioni della presente nota integrativa.

## 11) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

- ***Valore della produzione***

***a) Ricavi***

I ricavi conseguiti dal Gruppo Panaria sono così suddivisi per area geografica:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Italia | 94.421 | 89.980 | 4.441 |
| Estero | 115.494 | 94.613 | 20.881 |
| Conto terzi | 1.991 | 242 | 1.749 |
| (Meno) Premi | (4.568) | (3.986) | (582) |
| | **207.338** | **180.849** | **26.489** |

Il confronto rispetto all'anno precedente, anche al netto dell'effetto dato dalla inclusione nel 2002 di soli due mesi di vendite della società portoghese Maronagres (il dato esposto per l'esercizio 2003 riflette infatti l'aggregazione di ricavi verso terzi maturati da tale società nei 12 mesi per circa Euro 15,6 milioni, a fronte di ricavi verso terzi maturati negli ultimi due mesi del 2002 ed inclusi nel bilancio consolidato del precedente esercizio pari a circa Euro 2,9 milioni), evidenzia dei risultati positivi del Gruppo:

- sul mercato interno, con una crescita di circa il 5%, da considerarsi molto soddisfacente soprattutto nella attuale fase congiunturale caratterizzata da una scarsa dinamica del mercato;
- sul mercato estero, con una crescita pari a circa il 10%, che configura un ottimo risultato, specialmente se si considera la rilevante penalizzazione subita nelle vendite USA a causa dell'effetto negativo di cambio connesso alla significativa riduzione del valore del Dollaro rispetto all'Euro verificatasi nel corso del 2003.

*b) Altri ricavi e proventi*

La voce è così composta,

| | 31.12.2003 | 31.12.2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Recupero spese (espositori, trasporti, insoluti) | 317 | 373 | (56) |
| Plusvalenze da alienazione immobili | 405 | 105 | 300 |
| Sopravvenienze attive | 192 | 403 | (211) |
| Risarcimento danni | 156 | 125 | 31 |
| Abbuoni e arrotondamenti attivi | 7 | 17 | (10) |
| Proventi immobiliari | 2 | 75 | (73) |
| Prestazioni di servizi a Terzi | 163 | - | 163 |
| Altri | 440 | 233 | 207 |
| | **1.682** | **1.331** | **351** |

*- Costi della produzione*

***a) Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci***

Tale voce risulta così composta:

| | 31.12.2003 | 31.12.2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Materie prime | 39.850 | 35.527 | 4.323 |
| Prodotti finiti | 7.802 | 8.283 | (481) |
| Imballaggi | 6.845 | 5.875 | 970 |
| Listini / Cataloghi | 908 | 782 | 126 |
| Altri minori | 434 | 556 | (122) |
| | **55.839** | **51.023** | **4.816** |

L'incremento della voce è significativamente influenzato dal consolidamento – nel 2002 – del conto economico della società portoghese Maronagres S.A. per soli due mesi: il dato esposto per l'esercizio 2003 riflette infatti l'aggregazione di costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci maturati da tale società nei 12 mesi per circa Euro 6,9 milioni, a fronte di analoghi costi maturati negli ultimi due mesi del 2002 ed inclusi nel bilancio consolidato del precedente esercizio pari a circa Euro 1,5 milioni.

***b) Costi per servizi***

Tale voce risulta così composta:

| | **31.12.2003** | **31.12.2002** | **Variazione** |
|---|---|---|---|
| Provvigioni | 16.580 | 15.171 | 1.409 |
| Utenze (gas, acqua, energia, telefono) | 16.063 | 13.616 | 2.447 |
| Spese commerciali | 8.217 | 6.519 | 1.698 |
| Lavorazioni esterne | 17.459 | 15.245 | 2.214 |
| Manutenzioni | 7.082 | 5.195 | 1.887 |
| Trasporti | 5.573 | 4.719 | 854 |
| Servizi industriali | 4.067 | 3.329 | 738 |
| Compensi amministratori e sindaci | 937 | 841 | 96 |
| Consulenze | 2.149 | 1.910 | 239 |
| Assicurazioni | 564 | 481 | 83 |
| Altri minori | 2.626 | 2.145 | 481 |
| Totale | **81.317** | **69.171** | **12.146** |

L'incremento della voce è influenzato dal consolidamento – nel 2002 – del conto economico della società portoghese Maronagres S.A. per soli due mesi: il dato esposto per l'esercizio 2003 riflette infatti l'aggregazione di costi per servizi maturati da tale società nei 12 mesi per circa Euro 5,4 milioni, a fronte di analoghi costi maturati negli ultimi due mesi del 2002 ed inclusi nel bilancio consolidato del precedente esercizio pari a circa Euro 0,7 milioni.

### *c) Costi per godimento di beni di terzi*

Tali costi, complessivamente pari ad Euro 2.603 migliaia, includono i canoni di affitto del fabbricato di Via Emilia Romagna, 31 di Sassuolo (Mo) per Euro 904 migliaia, di proprietà di terzi, nel quale svolgono la loro attività le società Fiordo Industrie Ceramiche S.p.A. e Cotto d'Este Antica Ceramica d'Arte S.p.A.

### *d) Costi per il personale*

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

I costi del personale passano da 31.728 migliaia di Euro nel 2002 a 37.820 migliaia di Euro nel 2003; l'incremento nella misura del 19,2% è principalmente generato sia dall'effetto del rinnovo contrattuale, divenuto operativo nei primi mesi del 2003, che dal consolidamento – nel 2002 – del conto economico della società portoghese Maronagres S.A. per soli due mesi: il dato esposto per l'esercizio 2003 riflette infatti l'aggregazione di maggiori costi per il personale sostenuti da tale società per circa Euro 2 milioni.

### *e) Oneri diversi di gestione*

La voce è così composta:

| | **31/12/2003** | **31/12/2002** | **Variazione** |
|---|---|---|---|
| Sopravvenienza passive commerciali | 945 | 681 | 264 |
| Omaggi | 150 | 175 | (25) |
| Imposte indirette | 475 | 423 | 52 |
| Perdite su crediti | 14 | 34 | (20) |
| Contributi Associazione di Categoria | 129 | 117 | 12 |
| Minusvalenze su alienazioni | 33 | 12 | 21 |
| Altre minori | 502 | 549 | (47) |
| | **2.248** | **1.991** | **257** |

- ***Proventi e oneri finanziari***

*a) Proventi finanziari*

Tale voce risulta così composta:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Interessi attivi su c/c bancari | 189 | 8 | 181 |
| Interessi attivi su crediti | 110 | 67 | 43 |
| Differenze positive di cambio | 988 | 506 | 482 |
| Altri minori | 184 | 144 | 40 |
| **Totale** | **1.471** | **725** | **746** |

*b) Interessi ed altri oneri finanziari*

Tale voce risulta così composta:

| | 31/12/2003 | 31/12/2002 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Interessi passivi su debiti verso banche | 1.105 | 1.270 | (165) |
| Interessi passivi su finanziamenti M/L | 573 | 523 | 50 |
| Interessi passivi su Obbligazioni | 347 | 125 | 222 |
| Differenze negative di cambio | 1.615 | 1.390 | 225 |
| Altri minori | 553 | 132 | 421 |
| **Totale** | **4.193** | **3.440** | **753** |

- ***Imposte sul reddito***

Le imposte di competenza dell'esercizio includono Euro 10.080 mila di imposte correnti (al netto del credito di imposta sui dividendi per Euro 10.262 mila), ridotte di Euro 1.800 mila di imposte differite attive.

L'incidenza delle imposte sul "Reddito prima delle imposte" (pari al 36,46%) risulta inferiore rispetto all'onere fiscale teorico (38,25%).

Tale differenza è imputabile in parte alla operazione di affrancamento parziale della Riserva per Ammortamenti anticipati eseguita nel 2003, precedentemente descritta.

Come in precedenza commentato, tale operazione ha comportato:

- la contabilizzazione del costo relativo alla Imposta sostitutiva del 19%, pari a Euro 1.233 mila, iscritto nelle imposte correnti;
- la contestuale riduzione del fondo imposte differite stanziato a fronte di tale riserva in esercizi precedenti , (sulla base dell'aliquota IRPEG in vigore del 34%), per un importo di Euro 2.207 mila, iscritto nelle imposte differite.

Inoltre, occorre considerare che la società portoghese Maronagres S.A., pur chiudendo il proprio bilancio con un utile ante imposte pari a circa Euro 943 migliaia, non sostiene sostanzialmente alcun onere fiscale, per effetto del recupero delle perdite fiscali maturate in precedenti esercizi, antecedentemente descritte.

***Personale in forza***

Si riporta di seguito la composizione della forza lavoro del Gruppo Panaria alla data di chiusura per l'esercizio 2003, confrontata con il 2002:

| | **2003** | **2002** |
|---|---|---|
| Dirigenti | 19 | 17 |
| Quadri | 21 | 16 |
| Impiegati | 251 | 251 |
| Intermedi | 30 | 26 |
| Operai | 693 | 690 |
| | **1.014** | **1.000** |

- ***Compensi ad amministratori e sindaci***

Gli amministratori e i sindaci della società capogruppo hanno percepito compensi per incarichi analoghi svolti nelle altre società del Gruppo rispettivamente per Euro 170 mila e per Euro 6 mila.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- Prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali;
- Prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali;
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato del Gruppo avvenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e 2003
- Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2002 e 2003. Relativamente a tale allegato si segnala che, ai fini di una più puntuale adesione al disposto dei principi contabili di riferimento, la voce "Indebitamento finanziario netto a breve" è stata determinata in misura corrispondente alla differenza tra le disponibilità liquide ed i debiti verso banche costituiti da scoperti su c/c. Nel precedente esercizio la voce includeva altresì il saldo degli anticipi erogati dalle banche su operazioni export.

Finale Emilia, _____

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
**MUSSINI GIULIANO**

**Panaria S.p.A e controllate**

**Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali**
**per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003**
**(importi espressi in migliaia di Euro)**

| COSTO STORICO | Costi impianto ed ampiamento | Diritti di brevetto industriale | Concessioni licenze marchi | Differenza di consolidamento | Altre immobilizz. | Totali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo 31/12/2002** | **19** | **233** | **1.062** | **9.689** | **2.508** | **13.511** |
| Incrementi | | 39 | 313 | | 510 | 862 |
| Decrementi | | | | | | 0 |
| Riclassifiche | | | | | | 0 |
| Variazione area di consolidamento | | | | | | 0 |
| **Saldo 31/12/2003** | **19** | **272** | **1.375** | **9.689** | **3.018** | **14.373** |

| FONDI AMMORTAMENTO | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo 31/12/2002** | **15** | **185** | **797** | **4.974** | **1.572** | **7.543** |
| Incrementi | 2 | 34 | 190 | 480 | 342 | 1.048 |
| Decrementi | | | | | | 0 |
| Riclassifiche | | | | | | 0 |
| Variazione area di consolidamento | | | | | | 0 |
| **Saldo 31/12/2003** | **17** | **219** | **987** | **5.454** | **1.914** | **8.591** |

| VALORE NETTO | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo 31/12/2002** | **4** | **48** | **265** | **4.715** | **936** | **5.968** |
| Incrementi | (2) | 5 | 123 | (480) | 168 | (186) |
| Decrementi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riclassifiche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazione area di consolidamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Saldo 31/12/2003** | **2** | **53** | **388** | **4.235** | **1.104** | **5.782** |

**Panaria S.p.A e controllate**

**Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali**
**per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003**
**(importi espressi in migliaia di Euro)**

| COSTO STORICO | Terreni e Fabbricati | Impianti e Macchinari | Attrezzature industriali | Altri beni materiali | Immobilizzazioni in corso e acconti | totali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo 31/12/2002** | **38.329** | **102.009** | **1.444** | **8.036** | **46** | **149.864** |
| Incrementi | 3.713 | 10.063 | 99 | 1.127 | 2.463 | 17.465 |
| Decrementi | (81) | (2.446) | (5) | (274) | | (2.806) |
| Riclassifiche | | (53) | | 73 | (20) | 0 |
| Variazione area di consolidamento | | | | | | 0 |
| **Saldo 31/12/2003** | **41.961** | **109.573** | **1.538** | **8.962** | **2.489** | **164.523** |

| FONDI AMMORTAMENTO | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo 31/12/2002** | **10.906** | **67.577** | **1.222** | **5.548** | **0** | **85.253** |
| Incrementi | 1.233 | 8.224 | 147 | 917 | | 10.521 |
| Decrementi | (9) | (2.423) | (3) | (218) | | (2.653) |
| Riclassifiche | | | | | | 0 |
| Variazione Area di Consolidamento | | | | | | 0 |
| **Saldo 31/12/2003** | **12.130** | **73.378** | **1.366** | **6.247** | **0** | **93.121** |

| VALORE NETTO | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo 31/12/2002** | **27.423** | **34.432** | **222** | **2.488** | **46** | **64.611** |
| Incrementi | 2.480 | 1.839 | (48) | 210 | 2.463 | 6.944 |
| Decrementi | (72) | (23) | (2) | (56) | 0 | (153) |
| Riclassifiche | 0 | (53) | 0 | 73 | (20) | 0 |
| Variazione Area di Consolidamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Saldo 31/12/2003** | **29.831** | **36.195** | **172** | **2.715** | **2.489** | **71.402** |

PANARIA INDUSTRIE CERAMICHE S.p.A. E CONTROLLATE

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
DAL 31 DICEMBRE 2001 AL 31 DICEMBRE 2003
(importi in migliaia di Euro)

| *DESCRIZIONE* | *Capitale Sociale* | *Riserva di sovrapprezzo azioni* | *Riserva di rivalutazione* | *Riserva legale* | *Altre riserve* | *Utili portati a nuovo* | *Utile del Gruppo* | *Totale Patrimonio netto* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Saldi al 31.12.2001* | 2.000 | 5.069 | 4.331 | 381 | 20.743 | 6.504 | 7.897 | 46.925 |
| Allocazione Riserve a Capitale Sociale (conversione Euro) | | | | | | | | – |
| Ripartizione risultati d'esercizio 2001 | | | | 19 | 601 | 7.277 | (7.897) | – |
| *- a riserve* | | | | | | | | – |
| Dividendi erogati nell'esercizio | | | | | | (6.000) | | (6.000) |
| Utile dell'esercizio 2002 | | | | | | | 12.648 | 12.648 |
| *Saldi al 31.12.2002* | 2.000 | 5.069 | 4.331 | 400 | 21.344 | 7.781 | 12.648 | 53.573 |
| Ripartizione risultati d'esercizio 2002 | | | | | | | | |
| *- a riserve* | – | – | – | – | 7.555 | 5.093 | (12.648) | – |
| Dividendi erogati nell'esercizio | – | – | – | – | (24.500) | – | – | (24.500) |
| Utile dell'esercizio 2003 | – | – | – | – | – | – | 14.428 | 14.428 |
| *Saldi al 31.02.2003* | 2.000 | 5.069 | 4.331 | 400 | 4.399 | 12.874 | 14.428 | 43.501 |

Panaria Industrie Ceramiche S.p.A. e controllate

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

al 31/12/2001 e 31/12/2002

| | 2003 | 2002 | |
|---|---|---|---|
| A. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE | **(25.643)** | **(29.093)** | * |
| B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO | | | |
| - Utile del periodo | 14.428 | 12.648 | |
| - Ammortamenti | 11.569 | 10.602 | |
| - Accantonamento (utilizzo) fondi svalutazione crediti e magazzino | 660 | 679 | |
| - - Incremento (decremento) dei fondi per rischi ed oneri | (1.257) | (801) | |
| - Accantonamento fondo TFR | 1.728 | 1.594 | |
| Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante | 27.128 | 24.722 | |
| - (Incremento) o decremento dei crediti del circolante | (5.427) | (5.841) | |
| - (Incremento) o decremento delle rimanenze | (9.147) | (9.157) | |
| - (Incremento) o decremento delle attività finanziarie non immobilizzate | 26 | – | |
| - (Incremento) o decremento dei ratei netti | (765) | (683) | |
| - Incremento o (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti | (3.346) | 16.813 | |
| - Utilizzo fondo TFR per dimissioni / licenziamenti | (968) | (737) | |
| Totale liquidità assorbite / generate dalle variazioni del capitale circolante | (19.627) | 395 | |
| | **7.501** | **25.117** | |
| C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | | |
| Investimenti in immobilizzazioni: | | | |
| - immateriali | (862) | (354) | |
| - materiali | (17.465) | (7.563) | |
| - finanziarie | – | – | |
| Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni | 243 | 185 | |
| | **(18.084)** | **(7.732)** | |
| D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
| - Accensione prestiti obbligazionari | | | |
| - Rimborso prestiti obbligazionari | | | |
| - Accensione finanziamenti e/o mutui da terzi | 26.865 | 7.788 | |
| - Rimborso finanziamenti e/o mutui a terzi | (5.185) | (7.073) | |
| - Accensione finanziamenti e/o mutui da società Controllanti | 12.000 | | |
| - Rimborso finanziamenti e/o mutui da terzi a società Controllanti | | | |
| | **33.680** | **715** | |
| E. VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO | | | |
| - Versamenti per incremento Capitale Sociale | | | |
| - Distribuzione di utili | (24.500) | (6.000) | |
| - (Utilizzo) riserve | | | |
| | **(24.500)** | **(6.000)** | |
| F. EFFETTO NETTO DELLE VARIAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO | – | – | |
| G. EFFETTO NETTO DELLE VARIAZIONI AREA DI CONSOLIDAMENTO | – | **(8.650)** | ** |
| H. EFFETTO NETTO DELLA RIVALUTAZIONE MONETARIA EX L.342/2000 | – | – | |
| I FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D + E + F + G + H) | **(1.403)** | **3.450** | |
| L INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE (A + I) | **(27.046)** | **(25.643)** | * |

* La voce "Indebitamento finanziario netto a breve" è data dalla differenza tra il saldo delle Disponibilità liquide e dei debiti verso banche per scoperti di conto corrente

** L'effetto della variazione della area di consolidamento è pari all'indebitamento finanziario netto a breve della società inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento alla data di acquisizione, incrementato del valore di acquisizione della partecipazione